

A Buguggiate è scontro in consiglio: l'appalto rifiuti slitta e sulla scuola è polemica

Pubblicato: Venerdì 30 Gennaio 2026



Il consiglio comunale di Buguggiate dello scorso 28 gennaio si è trasformato in un terreno di scontro, **segnato dal ritiro della delibera più attesa, quella su Sieco**. Al centro della seduta c'era l'affidamento del servizio di igiene urbana alla nuova società Sieco Srl, un passaggio cruciale che si è però interrotto davanti alle osservazioni puntuali della minoranza guidata da Cristina Galimberti.

L'attacco della lista "Insieme per Buguggiate" ha fatto emergere **lacune documentali giudicate gravi**. Galimberti ha evidenziato come la proposta di delibera rimandasse a documenti fondamentali, quali il Piano Economico Finanziario (PEF) e la proposta economica di Sieco del novembre 2025, che non risultavano però allegati agli atti. L'opposizione ha inoltre sollevato dubbi su una vistosa discrepanza economica: il corrispettivo indicato nel contratto per Sieco è apparso pari a oltre 541 mila euro, una cifra ben superiore ai circa 287 mila euro inseriti nel bilancio di previsione 2026. Altre critiche hanno riguardato l'assenza nel contratto del ritiro di rifiuti specifici, come pannoloni, e la mancanza di indicazioni per l'accesso delle utenze non domestiche al centro di raccolta. Di fronte a tali evidenze, il sindaco e il segretario comunale hanno deciso di ritirare il punto per procedere alle necessarie correzioni.

Il **sindaco Matteo Sambo** ha replicato minimizzando la portata delle contestazioni: «Si trattava di semplici refusi tecnici che non intaccano la sostanza dei calcoli o delle tariffe. Ad esempio c'era un errore sulla frequenza del ritiro della raccolta della carta, indicata erroneamente come quindicinale

anziché settimanale, ma **la descrizione dei servizi nelle schede tecniche era precisa**. Per garantire la continuità del servizio in attesa di un nuovo consiglio comunale che approvi il PEF aggiornato da Sieco, possiamo garantire che il servizio di igiene urbana proseguirà regolarmente attraverso il **contratto ponte**».

Il clima teso anche durante la discussione del **Piano del Diritto allo Studio per l'anno 2025/2026**, presentato con un ritardo che l'opposizione ha definito inaccettabile, essendo ormai giunti a metà dell'anno scolastico. Oltre ai tempi, Galimberti ha criticato duramente i contenuti del piano, sottolineando una mancanza di attenzione verso le emergenze sociali: «Non ci sono proposte in ambito prevenzione **bullismo e ludopatia**, promessi in passato dall'Amministrazione, nonostante siano fenomeni, purtroppo, ben presenti nella nostra comunità». La capogruppo ha ribadito che la scuola necessita di tempi certi per programmare i progetti e che non possono esserci giustificazioni per un rinvio così prolungato.

Sambo, che detiene la delega alla scuola, ha difeso l'operato della maggioranza spiegando che l'impegno profuso nella documentazione per il nuovo servizio rifiuti ha assorbito molto tempo, ma ha rivendicato un'interlocuzione positiva con insegnanti, dirigente e genitori: «Assicuro che **tutti i progetti apprezzati lo scorso anno** ripartiranno e che il Progetto Grillo vedrà un aumento delle ore. La dirigente scolastica si era detta soddisfatta della conferma del piano e mi aveva sollevato dall'urgenza della presentazione formale in tempi brevi».

Galimberti a margine, ha denunciato come, ancora una volta, la **diretta streaming del consiglio** fosse praticamente inudibile da casa a causa del malfunzionamento dei microfoni: «È nostro auspicio che si trovi una soluzione definitiva a questi problemi tecnici per garantire il pieno esercizio della partecipazione democratica».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it